

FRANCESCO ALBERTINI / MEMORIALE DI
MOLTE STATVE ET PICTURE / fac / simile
dell'edizione originale stampata a Florentia
M.D.X. / a cura di Odoardo Campa per
le nozze del fratello Alberto Campa
con la signorina Louly Levy
celebrate in Cairo il dì
XXI luglio 1932.

*

MEMORIALE DI MOLTE STATVE
ET Picture sono nella Indyta Cipta di Flo
rentia Per mano di Sculptori & Pictori
excellenti Moderni & Antiqui /
a tracto dalla propria Copia di
Messier Francesco Alber
tini prete Florèti
no Annodfii
1410.

.T.

Francisci Albertini disticon.

Si nunc errarem / fateor me errare libenter :
Nam sine occasione / nullus in orbe fuit.



PRETE Francesco Albertini Fiorentino
a Bartholomeo Lupio Sculptore Salu
te & Pace perpetua.

NON Posso recusare alla tua iusta petitione / si perla an
tiqua amicitia / si p'esser della medesima patria / si etiã
perche intendi della pictura / che m'hai preghato teneſcriua:
ſenza laquale niuno ſpirito gẽtile puo ſtare:pche la ſculptura
& pictura molto delecta l'huomo / & pigliane recreatione &
doctrina & fructo copioſo:cum ſit che li Coſmographi & ua
uiganti ſenza queſta non poſſon fare:laſcio ſtare diuerſi arti
ſti:cpſa e'arte infra tutte eccellentiſſima:perche da cognitio
ne di molte coſe incognite a docti & alli indocti . Per laqual
coſa ti exhorto all'eguitarla con tutte le forze tue / accio uada
ſimilando lecoſe naturali:lequali neſuna altra arte puo imi
tare ſe non queſta. Et che piu biſogna dire? queſta puo fare
parere quelle coſe eſſere che non ſono:et qualche uolta nõ ſo
lo ucelli & animali bruti ha illuſi / ma huomini i quella ex
tructi. Per tanto ho penſato ſcriuerti (come pregaſti) mol
te coſe degne facte per mano di huomini eccellenti antiqui
& anchor moderni / che hanno laſciato memoria & fama di
ſculptura & pictura nella noſtra inclita cipta Florentina:tut
ti ſono ſtati Florentini da uno inſuori:liquali non ſolo la no
biliffima patria hanno illuſtrata / ma Roma / Venetia & Na
poli con Milano / & altre cipta di Italia:ma quelle di Franda
et Hyſpania & Vingheria . Eſſendo la noſtra Cipta in quat
tro parti principali ſeparata con quattro belli Ponti lapidei
ſopra il regale fiume Arno:faro di queſto Memoriale quat
tro diuiſioniet in ciaſcheduno quartieri ponero quelle pic
ture ſi aſpectono alle chieſe & lochi di detto Quartieri:accio
non perda in tutto il tempo in queſti giorni / che ſon uenuto
a riuedere la bella patria.Per hauer laſciato elibri a Roma/
non ti ſcriuo in uerſi perla penuria del tempo:et li miei uerſi
non ſono molto terſi. Le magnificentie & bellezze di Floren
tia non le ho ancora finite. Lo opuſcolo compuoſi a Iulio.ii.

Pontefice maximo / delle antiquita di Roma / & alcune co-
se di Florentia / mi pare superfluo traducere in uulgar: tamen
per satisfarti / trarro un fioretto di tutti e capitoli del primo,
secundo & tertio libro: & manderò ad effecto anchora quelli
del fidelissimo Re di Portogallo: ma quello compiuosi allo Im-
peratore Maximiliano lo farò anchora in uulgar ad instan-
za di alcune persone deuote senza littere. Delli altri miei opu-
sculi / che sono circha quindici / tutti in uulghare / piglierai
assai consolatione. Vorrei satisfare a tutti / & non posso: ta-
men Omni petenti (per seruare il dicto euangelico) me tri-
buo. Le predecte cose Bartholomeo mio / hauendo io pocho
notitia della pictura / & cecus (ut uulgo dicitur) non iudi-
cat de coloribus: le ho examinate per mezo di homini degni
di fede & di scripture antiche. Pregho ciascheduno leggerà
questo Memoriale / uogli emendare li errori per charita / et
excusare la mia presumptione / in hauer parlato duna mate-
ria che e sopra le mie exigue forze: La breuita del tempo mi
dara excusatione insieme con la professione: tutto mi ha for-
zato la obediencia & amore charitatiuo / il quale sempre ho
portato per infino a teneris annis: et anchora per esser tu sta-
to piu tempo nella ricca cipta di Venetia: nella quale hai la-
sciato memoria in marmo & bronzo degna di fama / laude
et assai comendatione: delle quali opere & uirtu douemo da-
re laude a Dio: Qui uiuit & regnat in eternum.
Ex Florentia Die, xxx. Mensis Augusti. M. D. X.

Quantieri di sancto Iohanni & sue circūstante.

D El quantieri del nostro protectore sancto Iohanni Baptista propheta & plusquā propheta / e / il celeberrimo & ornatisimo tempio dedicato ad honor suo: ilquale inanzi la incarnatione di Christo fu edificato & fondato insu bellissime colonne (come ancor siuede) da Iulio Cesare & Gneo Pompeio / Macrino & Albino / & altri nobilissimi Ro. mandati dalli Cōsuli & Senatori Ro. con peritissimi architettori: elquale tēpio dignissimo dedicorono a Marte: la statua marmorea delquale collocorno in mezo sopra una colonna marmorea: laquale poi dalli nostri fedeli Christiani fu leuata & posta dalla porta di mezo uerso l'opera del sancto Iohanni di marmo per mano di Donato: & cauorono quella che oggi siuede in Merchato uecchio / sopra laquale e / la statua di Copia & diuitia p mano di Donato: ilqual tempio fu cōstrutto nel segno ascendēte di Marte: come appare nello antiquo / richo & artificioso paulmēto cō uarii marmi adornato. Apreſo li pianeti & celesti segni e / uno uerso retrogrado che dice. En giro torte sol cidos et rotor igne.

Lascio stare molte cose degne & mirabili dalli nostri Christiani aggiunte con bellissimo & ricco musiuo con hystorie del nuouo & uecchio testamēto per mano di excellentissimi maestri / & le belle fonti & choro marmoreo & statue di bronzo & marmo deaurate. Et le tre bellissime porte di brōzo deaurate facte con grande artificio / che simili nō ha tueta Italia. Le due prime per mano di Lorenzo Ghiberti sculptore excellentissimo: ilquale misse anni quaranta / o piu di tempo in fabricarle. El fregio che e / intorno alla porta uerso la Misericordia con suoi stipiti e / per mano di Vectorio suo figlio: & la porta e / antiqua . In decto tempio e / una sancta Maria magdalena p mano di Donato: & la sepultura di bronzo di papa Iohanni p mano di Donato / li ornamenti marmorei di suoi discipuli. In decto tempio e / uno altare tueto d'argento fine deaurato cō scō Iohanni in mezo di tueto rilieuo / p mano di Antonio pullaro: & hystorie di mezo rilieuo di altri maestri / di ricchezze & admiratione: sopra ilquale siposa una Croce altissima tueta d'argēto fine con figure bellissime con li octo grādi del labri d'argento & la rosa doro dono l' papa / & molti uasi &

reliquieri con figure & smalti per mano di peritissimi maestri. Anchora uè e/lo indice digito del precursore Iohāni baptista colquale mostro il saluatore discēdo. Ecce agnus dei: ilquale di tutto il corpo dal foco rimase illeso: & tutto e/doro / argēto & perle adornato. Non fo mentione del braccio di sancto Philippo & altre reliquie di Sancti ricchamente adornate / & maxime quello reliquiere ornatissimo uenne di Constantinopoli con li mysterii della passione di Christo & della Croce sancta con oro & priete pretiose adornaro & altre cose artificiose.

¶ Sancta Maria del Flore.

I A chiesa cathedrale di sancta Maria del Flore / uulgo sancta Reparata: laquale chiesa quāto sia stupenda & admirabile / non scriuo: perche chi non uedessi tutte le circunstantie / non crederria: & del continuo si fabrica: et costa per infino a questo di dui milioni di oro & piu di sei cento millia fiorini: ilquale sumptuoso edificio tutto di pietra quadrata / e / di circuito braccia septecēto octatadue & dui tertii. La lungheza di detta chiesa insulata e/ braccia duecēto sexanta: laquale di fuori e/ tutta di uarii marmi incrustata con statue di marmo & porphiri molto adornata per mano di nobili sculptori / maxime di Donato uè e/ il gigante primo: dalla porta della Assumptione marmorea per mano di Iohanni Banchi: sopra la Annutiatā di musiuo per mano di Domenico Grillandaro. Nella facciata dinanzi e/ uno Euangelista a sedere & una statua di uno che si piegha / et insul catone uno uecchio / tutte per mano di Donato. Ma a dirti la uerita / detta facciata laquale Lorenzo de Medici uolea leuare & riduerla a perfectione / mi pare senza ordine / o misura: et nanzi mi parta di Florenza (Deo dante) timosterro uno modello di mia fantasia a preposito / credo nō ti dispiacera: ma se nō facessi altro / daro da dire a molti / et maxime alli iuidi / ch' dicono: Quomodo hic litteras scit / cū nō didicerit? Noi sappiamo pure chi e/ costui: ma p dormire & stare alle panchacce nō sacquista: non sanno che publici molti anni udi il Polittano & Landino & Lippo homini doctissimi: et ancora a Bononia in sei mesi non persi il tempo con la corte: et etiam ho uisto in qualche parte Vitruuio & Baptista leo Alberti de architectura: et in palazzo del papa e/ pure una porta per mio disegno. Epsi dirāno & io farò.

Ma chi fa la casa i piazza Bisogna raga dritto ben sca maza.
 Torniamo alla Architettura / & maxime della Cathedral
 Flo. tueta di uarij marmi exornata con musaici & pauimēti
 marmorei iccinciati. Sono in decta chiesa due sacrestie cō
 duī para di organi. Lornamēto di uno pmano di Donato:
 ilquale fece illauatorio marmoreo in sacrestia / & la cassa di
 bronzo nella cappella di scō Zenobio. Li altri organi ador-
 no Luca de rubea: ilquale fece la porta di sacrestia nuoua.
 Lascio staf il crucifixo del choro & la testa marmorea di sotto
 pmano di Bene. Maiani: & ilcauallo del uerde terra pmano
 di Pau. Vecel. & il bianco di Andreino: & le Croci & candel
 lieri di argento & belli uasi pmano di eccellentissimi artisti
 con li 4. libri deargēti. Lalteza della testudinea & duplice
 cupola e/ alta brac. 44. senza li ornamēti marmorei che so-
 no 36. cō palla di ram e deaurata brac. 4. & mezo alta: cosa
 stupenda. Lalteza del la bella torre marmorea delle campane
 e/ alta brac. 144. laquale e/ adornata cō uariati fregi & bel-
 lissime statue: infra lequali le quattro alte uerso la piazza &
 due uerso la porta di Canonica sono pmano di Donato.

¶ In sancto Laurentio

LA chiesa di scō Laurētio antiquamēte chiamata A m
 brosiana: neilaquale scō Zenobio riceueua i hospitio
 scō Ambrosio: laqual chiesa bellissima dalli fondamenti e/
 stata rinouata dalla preclara & nobile casa d Medici p Phili-
 po Brunel. architectore / lunga braccia 144. nellaquale infi-
 nite pietre intagliate sono cō altrissime & grosse colōne in-
 tegre lapidee: li laquearii sculptri con uarij colori & oro fine
 adornati con Claustro bellissimo & uolte sopra uolte lungo
 104. braccia con bellissime habitationi di Canonici & cap-
 pellani. Lascio stare sotto la predecla chiesa nesia unaltra
 di simile lungheza & largheza / che e/ quella di sopra / & le
 cappelle & choro con sepulchri bellissimi / maxime quello
 di Cosmo de Medici / et di altri nobili ciptadini. In decta
 chiesa e / uno stendardo grāde facto dal popolo Fiorentino
 pmano di Thad. gaddi / sta nella cupola su alto attaccato.
 Nella cappella delli Operai e/ una tauola di fra Philsp. Car-
 melita / et una disegnata nella cappella di sancto Andrea.
 Li quattro Sancti grandi nelli tabernacoli su alti sono per
 mano di Donato: ilquale fece li duī pergamī di bronzo per
 euangelio & epistola.

La tauola marmorea del sacramento con li suoi ornamenti
e di Desiderio / excepto Christo sopra il calice / che e di tua
mano quando facesti il crucifixo & li Angeli allo altare ma-
iore al tempo fui sacrista in detta chiesa. Le cose tue hai fa-
cte in diuerse chiese / non le pongho per non rimandare a
Placentia per lo incenso.

In sacrestia / laquale e / cosa bellissima & ricca / ui sono le
hystorie delli quattro Euangelisti & altri Sancti di mezo ri-
lieuo & due porte di bronzo ogni cosa per mano di Dona-
to. Lascio stare altri marmi & sepulchri & il puoto marmo-
reo di Desiderio / & lo altare sculpto con Abraham per ma-
no di Philippo Brunelleschi / et illauatorio del Rossello.
In detta sacrestia e / la sepultura insulata di bronzo con por-
phiri & marmi uariati exornata di Pietro & Iohani de Me-
dici per mano di Andrea Verrocchi.

Non fo mentione della gran Croce di argento con quella del
fine diaspro & altri uasi & reliquieri & paramenti delli An-
geli per mano di optimi maestri con grande artificio.

¶ Nel giardino de Medici sono assai cose antique uenute
da Roma / et in quello de Pazi / & la fonte e / per mano del
Rossello / excepto lo Hercole di bronzo antiquo.

¶ In casa e Martelli & braccesi & Iuliano da sancto Gallo ar-
chitectore sono assai cose antique di Roma.

¶ Non fo mentione di quelle excellentissime per mano di
Polycleto antiquo sono in casa e Ghiberti / doue ho uisto
uno uaso grande marmoreo intagliato bellissimo / ilquale
Lorenzo Ghiberti fece portare di Grecia / cosa bellissima.

¶ In sancta Maria maiore.

L Antiqua Chiesa di Sancta Maria maiore fu consecrata
da Pelagio. pp. ii. ilquale cōsecro Sancta Maria Vghi
nel aquale e / una tauola di Masaccio: la predella & lo archo
di sopra e di Paulo Vcelli: appresso alquale e / il tabernaco-
lo di Andrea.

¶ In sancto Bernaba.

I N sancto Bernaba e / una tauola grande per mano di
Sandro Botticelli & altre picture.

¶ Appresso detta chiesa e / il monasterio di sancto Iuliano:
sopra la porta della detta chiesa e / uno Crucifixo con quat-
tro figure per mano di Andreino.

a. iiii.

¶ In sancto Marcho.

N El magno Conuēto & chiesa di scō Marcho / facto la maior parte dalla Casa de Medici / uisono assai cose buone. La tauola maiore & ilcapitolo & le figure del primo Claustro p mano di frate iohāni ord. pred. Lascio stare la tauola di frate Bartholomeo ord. pred. & q̃lla di Sādō & ilcrucifixo di Pietro pul. sopra ilbrō Anto. Quello di legno so che e / di tua mano. ¶ Nella Nuntiata.

L A chiesa della Annuntiata e / deuotissima & bella con molti uasi & sta tue oro & dargēto con uoti & molte statue di cera facte p mano di optimi artisti. Nella ricca / ornata & deuotissima cappella della Madona il capo della quale dal deuoto pictore p diuin mysterio fu trouato dipinto: facta dalla casa de Medici / son marmi & colūne sculpte bellissime. Li ornamenti della argenteria p mano di fra iohanni. Lascio stare li clauiri con bellissime picture. La cappella di sancto Nicholo per mano di I haedo Gaddi: et le due uerso ilclaustro p mano di Andreino: sono i tabernaculi a mezo tondo: et q̃lle ch̃ sono i cappella di, S. Marra magdalena de Medici / & i altri lochi in decta chiesa nellaquale fu sepulto. La tauola insulata i cappella maiore / e / cominciata p Philipppo & finita p Pietro, p. morendo Philipppo.

¶ Nello oratorio cōtiguō di scō Sebastiano de Pucci e / una tauola bellissima di Pietro pullaro.

¶ Nelli Innocēti e / una tauola di Domenico Ghyrlandaro.

¶ In scā Maria Magd. de Cisteriensī.

N El bello & ornato cōuēto de Cisteriensī e / molte picture di nobili & excellēti maestri / maxime di Domenico. G. et Lorenzo di Credi & di Pietro p. ilquale nel primo claustro dipinse ilcapitolo. ¶ Nelli Angeli.

N El deuotissimo & bello cōuēto delli Angeli sono molte tauole per mano di fra Lorenzo monacho loro: et uno iuditio di fra iohāni: et nel. ii. claustro di I homaso mafacci. ¶ In sancta Maria nuoua.

L A chiesa di scā Maria nuoua fu consecrata da papa Eugento. iiii. lanno che lisece ilsynodo i Flo. presente lo Impatore greco / e / deuotissima. La cappella maiore e / mezza di Andreino & mezza di Domenico Veneto: bēche alcune figuredināzi sieno p mano di Alexo Bal. In decta chiesa sono due tauole di frate Philip. & una fiamingha. Nel clau

stro il iudicio di frate Barth. & scō Michaelē di Dñico. G.
et altre cose degne.

¶ Quartieri di sancta Maria nouella & sue circūstantie.

LA chiesa di scā Maria nouella e/ bellissima / lūga braccia 168. con molti marmi & picture adornata. Nel primo claustro sono hystorie antiche: la prima di Adam et Eua et quella di Noe p mano di Paulo Vcelli. Nel secundo ilquale e/ lungo braccia 120. e/ una cappella bellissima p̄sso alla sala pontificale doue sono disegni di Leonardo Vinci. In detta chiesa e/ una tauola grādisima p mano di Cima. boue allato al bello Crucifixo di Philippo Brunel. et la Trinita e/ p mano di Tho. masacci. La cappella maiore con la tauola insulata e/ di Domenico. G. et quella delli Strozii e/ di Philippino / cose bellissime. Lascio stare la tauola de Magi fra le porte di Sādro Bott. con scō Cosmo et Da. p mano di locino in cappella di scō Lo.

¶ Nella chiesa di scō Pancratio sono picture di Philippo et Marioctino et di altri moderni maestri.

¶ In sancta Trinita.

LA chiesa di scā Trinita tueta in uolta cō musuo antiquo & picture eccellenti. La cappella de Saxetti con sua tauola di Domenico. G. Apresso la sacrestia nellaquale e/ una tauola di fra Philip. et un a di Cētilino da Fabriano. Lascio stare le picture di Paulo Vcelli fra le porte allato a scā Maria magd. icominciata p Desiderio.

¶ In ogni sancti sono picture antiche et scō Aug. di Do. G. et sancto Hiero. di Sandro.

¶ In sancto Miniato fra le torri e/ una tauola di Andreino et il sancto Christ. fuora e/ braccia .x. di Pietro pullaro.

¶ In orto scō Michele.

LO antiquo & insulato edifitio di pietra quadra altissimo dello Oratorio di orto scō Michele/ e/ adornato di molte statue di brōzo & di marmo cō tabernaculo bellissimo di pietre p̄tiose: ilquale costo piu di 20. milia ducati. Lo edifitio antiquo era cōserua del frumēto pub. ilquale costo 86 milia ducati. Scō Pietro & Marco & Georgio e/ p mano di Donato / ilquale fece il tabernaculo marmoreo: doue son le statue di brōzo Xpo & scō Tho. p mano di Andrea Verrocchi. Scō lō. bap. Matheo & Stephano di bronzo e/ di Lo.

ghilberti. Le quattro statue insieme & sancto iacobo e/ p mano di lo. Bachi. In chiesa ui e / scō Bartholomeo di Lo. Cre di / & di altri moderni.

¶ Quartieri di scā Croce & sue circistatie.

LA chiesa di scā Croce antiqua & molto grāde & lunga bracc. 200. nella facciata dināzi marmorea e/ scō Lodouico epō di bronzo p mano di Donato / ilquale cō Luca de rubea & Desiderio feciono assai cose nel Capitulo bellissime de Pazi. Al secōdo claustro lūgo bracc. 92. et largo 70. ui e/ Xpo battuto di Andreino. Nel nouitiato cōstrutto dalla casa de Medici e/ una tauola di fra Philip. et la predella di Francesco piselli. La cappella maiore di Angelo Ghaddi. La cappella grāde de Baroncelli che ui e/ una Assumptione di Domenico / & qlla di scō Andrea di Thad. ghaddi / ilquale fece molte altre cose in decta chiesa / come e/ il pueto cadde dal balcone / resuscitato da scō Fracesco: et la expositione di Xpo sopra le porte allato al sepulchro di Desiderio: et il tabernacolo fuori a riscontro lo hospitale del tempio: ilquale Thaddico ghaddi e/ sepulto nel claustro di decta chiesa. Due cappelle / cioe scō lo. et scō Franc. fra laltare maiore & sacrestia p mano di locto: et il crucifixo grāde i piano uerso Fiesole di Cimaboe. El crucifixo di legno di Donato / ilquale fece la Nuntiatā di pietra: apresso la tauola di Pietro. p. Nō fometione del bellissimo pgamo di marmo di Benedetto tralanti: apresso la pila marmorea cō la uergine p mano di Antonio Ross. riscontro alle figure di scō Paulino epō nolano per mano di Domenico. G.

¶ Nel monasterio di scō Ambrosio & Murate.

LA chiesa di scō Ambrosio e/ antiqua & deuota con picture & tauola di fra Philip. ilquale fece due bellissime tauole alle murate: doue son picture di scō Hiero. di Domenico. G. Lascio indrieto nel monasterio di scō iacopo & hospitale de tintori sono picture di excellēti maestri: et così in scā Verdiana / nelqual loco la casa de Medici fece molta muraglia.

¶ In scō Pietro & altre chiese.

Nella chiesa di scō Pietro maiore e/ tauole di piu maestri. El tabernaculo marmoreo del corpus dñi di Deside.

¶ In scō Pietro Scheradio e/ la tauola maiore di fra Lo. la quai chiesa da Carlo magno fu cōstrutta con scō Stephano.

¶ In palazzo maiore.

IN palazzo-maiore insulato di pietra quadra con torre altissima brac. i 80. sono molte cose. Giu abasso e/ Da uir di bronzo sopra la colōna fine di marmo uariato / & la lulecta sta in loggia Elgigante di marmo e/ di Michelangelo / ch' a Bologna fece la statua grāde di brōzo di Iulio. ii. pp. El daut di bronzo sopra la scala e/ di Andrea Varrocchi. In saletta de ricchi laquearii son picture di Dñico. G. apreso ildaut marmoreo di Dona. Nella sala del cōsiglio antiquo e/ la tauola di Philip. et li tre quadri grādi di Hercole in tela del Varrocchio. Nella sala grāde nuoua del consiglio maiore lunga brac. i o 4. larga 40. e/ una tauola di fra Philippo / li caualli di Leonar. Vinci / & li disegni di Michelangelo. In decto palazo e/ il mirabile & artificioso horologio che mostra el corso del Sole & moto di tutti epianeti p mano di Lorenzo Vulpario: & le palle della terra p mano di Vante miniatore. Non fo mentione delle sei figure delle Virtu sono nell'arte della Mercantia p mano di Pietro pull. La sepima e/ di Sādro: & altre picture sono nelle. xxi. arti principali & nelle 46. compagnie di disciplina.

¶ Quartieri di sancto Spirito
& sue circumstantie.

LA bella chiesa di scō Spō p mano di Phi. Brunel. e/ lūga brac. i 6 i. subſtētata da molte grosse colōne lapidee cō testudinea cupola tutta di pietra itagliata cō sacrestia ornatissima: nel quale. c. e/ sei quadri di Thad. gaddi: et il crucifixo i tetta sopra la porta cō sue figure. In decta chiesa son molte tauole di moderni maestri / leq̃li nō si hāno auergonaf dalli antiqui. Lascio stare la tauola marmorea di Andrea Sāfuini & il crucifixo del choro di Michelangelo: el tabernaculo insu la piazza e/ di loctino. ¶ Nel Carmino & scō Fridiano.

SAnta Maria del Carmino e/ antiqua & deuota lunga brac. i 43. nella quale son picture di antiqui maestri: & maxime nel primo claustro sopra la porta p mano di Tho. Masacci: et la cappella de Brancacci meza di sua mano & l'altra di Masolino / excepto sancto Pietro crucifixo p mano di Philippo. El sancto Pietro allato alla cappella dello Starnina e/ per mano di Masolino / & sancto Paulo di Masaccio. La maior Cappella e/ stata adornata dalla. nobile Casa de Soderini / & maxime dal Reuerendissimo Francesco Cardinale Vulterraneo & dallo illustriſſ. Pietro Cōfalonieri pri

mo & Duce perpetuo / suo fratello / homini doctissimi / cō picture & ricco sepulchro di paragone con uarii marmi sculpti per man di Benedecto Rouezani / ilquale fa quella di sancto Giouanni gualberto . Lascio stare alquante figure sono in detta chiesa per man di fra Philippo .

¶ La chiesa di sancto Fridiano e dalli fondamenti constructa dalla predicta Casa de Soderini con sue habitationi: nella quale sono alcune picture buone.

¶ Nella chiesa di sancta Clara e una tauola di Lorenzo di Credi & una di Pietro perusino molto belle.

¶ In sancto Vincentio / uulgo Annalena / monasterio di / gnissimo / constructo la maior parte dalla Casa de Medici e una tauola di fra Philippo & di altri pictori.

¶ In casa e Capponi fra Bardi / e uno Leone di porphiro antiquo: laquale statua Lorenzo de Medici molto laudaua.

¶ Bartholomeo mio so cisono alcune cose che alli gran pictori parranno superflue hauerle scripte: ma tu dicesti che io emplessi elfoglio / & nō guardassi così nel sottile: tamen mi pare cosa conueniente scriuerti alcune altre sono uicine ad ep̃a cipta degne di memoria.

¶ In sancto Francesco & Mintato.

LA chiesa bellissima di sancto Fr̃cesco in monte fu facta dalla Casa de Quaratesi: nellaquale sono picture di excellenti maestri.

¶ La bellissima chiesa di sancto Mintato in monte quanto sia ben posta & ornata / sarà cosa incredibile a dire / per liuariati marmori & musaici & incrustationi & fenestre alabastrine cō molte colonne marmoree / et la ricca marmorea cappella de Medici / riscontro allaquale e una cappella ornatissima cō sepulcro marmoreo del Car. portugallese cō pietre p̃tose adornata & sedila bellissima tutte p mano di Ant. Rosselli. La tauola e di Pietro Pull. Le altre figure di Alexo Bal. quelle di mezo rilieuo di Luca de rubea. Nō fo mē'ione del bellissimo choro / sotto ilquale e uno altare marmoreo pieno di corpi sancti / & la bellissima sacrestia depleta p mano di excellenti pictori. Nel primo claustro di sopra sono xii. quadri di paulo Vccello . Lascio stare le tauole di Philippo sono a scō Donato & alle Campora / & la bellissima Sala di Pandolfo pandolfini e a legnaia p mano di Andreino cō sybille & homini famosi Florentini.

¶ Nelli Ingiesuati & altri lochi.

Nello ornatissimo & bel conueto delli Ingiesuati nel primo & il claustro sono picture di Pietro perusino / bêche si puo dire Florentino / ch' e / alicuato qui: & i chiesà & disopra sono tauole di sua mano. La tauola maiore di Domenico Gril.

¶ In sancto Gallo conuento grãde la maior parte facto dalla casa de Medici / e / una pietra per mano di Ioctino & altre picture. Lascio stare nella Abbatia di Fiesole / fondata dalla casa de Medici / uisono picture & cose di marmo bellissime.

¶ In sancto Domenico uisono molte cose di frate Iohanni & di altri moderni: et inuerso Maiano i casa e Valori sono statue antiche uenute da Roma. Lascio in sancto Salui tauole bellissime & uno Angelo di Leonardo Vinci: et una tauola e / altèpio della Iustitia p mano di frate Iohanni: elquale dipinse a Prato la cappella maiore: et il pergamo della piazza marmorea doue simostra la cinctura della Vergine gloriosa e / di Donato. Lascio stare molte altre cose degne sono nelle altre citra & castella p essere piu breue. Ma ti uoglio mandare una cantilena che io per tuggire otio / compuosì hieri in uilla ad uso di lauda / per empierne tutto il foglio.

Q Vanta forza & gentilezza
nello amico puoi uedere
quello auanza ogni piacere
quello e / sopra ogni dolcezza
Nulla ual piu che l'amico
si ben fussi oro & argento
dir si suole per antico
uno amico ual per cento
questo e / uero / & si non mento
chi ne ha uno illengha chiaro
delli amici treui raro
questo auanza ogni bellezza

Quanta forza.

Odi un poco el mio sonetto
quel che amici assai uole
neproui pochi in effetto
per prouerbio dir si suole

questi danno assai parole
se pur nehai dibisogno
questo e uero & non e/ sogno
fa di hauere assai ricchezza

Quanta forza.

Chi neha uno / e / ben felice
molti son che son fictiui
nel prouerbio ben fidice
paion buoni & son nociui
fa da loro tuoto tipriui
sono amici di fortuna
tutti uolton come luna
come bestie usan macetza.

Quanta forza

Per un buon che neriescha
poi cento alcontrario tronfi
eltuo ben par lor molestia
et del male par che gligicui
fa che prima ben gli prouiti
tali amici a me non piacque
chel mantello hanno a due acque
con alchun uo han fermezza

Quanta forza

Infelice che credeuo
uno amico hauer trouato
ilcor suo io non sapeuo
ma rimasi pur ghabbato
chi sifida e / poi ingannato
credi a me / so quel chio dico
non temer dalchun nimico
solo in dio habbi fortezza.

Quanta forza.

Via uecchia non lasciare
perla nuoua / che par bella
pan di gran miglior non troua
questa cosa non e / fella
ne anchor parra nouella
Yesu mio e / il uero porto
uera guida & buon conforto
solo in Dio e / allegrezza.

Quanta forza & gentilezza.

Clo timando questi uersi binari
 perche non ho da mandarti dinari.
 Anchor timando della mixticanza
 accio netristi non habbi fidanza.
 Lopera buona certo piace a tutti
 come l'arbor che produce buon fructi.
 A tutti uoi dico chel tempo passa
 et morte alfin ogni superbia abbassa.
 Ogni homo more & questo mondo lassa
 chi ha facto male con paura passa.
 Pero contempla questa etade uerde
 perche stulto e/ colui chel tempo perde.
 Prendi la rosa & lascia star le spine
 prudente e/ quel che sol pensera alfine.
 Son molti uanno a Roma & stanno in corte
 senza cauari uoglia trouon morte.
 Charo messere de non mi abandonare
 non mi nuocer se non mi puoi giouare.
 Dimmi se ogni tondo puo stare in quadro.
 et sel uin ti piace quando glie/ leggiadro.
 Messer lo medico emi duol la borsa
 io uengho a uoi/ perche siete da Norfa.
 De nonti marauigliare charo amico
 de buoni ci e/ carestia piu chio non dico
 Miser che farai delli tuoi danari
 nell'inferno starai con li altri auari.
 Niente puo mancare al goditore
 perche di tutti li homini e/ signore
 In campo sancto / o uuoio allo spedale
 pero triompha nanzi uengha il male.
 E par tu non uedeessi mai piu maschere
 ua suona il tamburo / o uuoio le nacchere.
 Ogni cosa mi par uadi a contrario
 se hai il torto ua troua il ferraro.

CImpresso p ser Antonio Tubini nella Indica
 cipta di Florentia questo di. 2. di Octobre. M.
 D.X. al tempo dello illustrissimo Pietro Sode
 rini Gonfalonieri & primo Duce Perpetuo.

Impresso a mano dalla Stamperia Polacca
di Maryla e Samuele Tyszkiewicz
a Firenze, via Giordani No 7,
in numero di 44 esemplari
fuori commercio
e firmati.

Esemplare No 19 .

Davidson